

R2KF Race to Millecampi

Si è concluso il miniraid R2KF con la benedizione di *San Meteo* che ci ha regalato un finestra di due giorni di sole e vento in un Maggio freddo e piovoso.

Sole e vento giusti, e...niente zanzare!

Hanno partecipato 10 barche, 23 marinai e... 1 ciclista.

Partenza da SanGiuliano verso le 9; passati a remi sotto il ponte della Libertà senza problemi, neanche per *Nono d'oro* e *Nimbus* che erano le due barche più alte di pulpito e timone.



Armate le barche subito dopo il passaggio e dopo il raggruppamento della flotta a Sud di San Giorgio in Alga siamo partiti con percorso libero e la possibilità di utilizzare anche i remi.



L' arrivo è la spiaggia della Boschettona sul margine di conterminazione Sud della laguna.

Il vento da NE che girerà a ENE durante la navigazione ci consente un lungo percorso quasi senza bordi, una splendida corsa verso Sud e poi Ovest.

Da SanGiuliano al Fisolo il tragitto è accompagnato dal susseguirsi di isole: San Giorgio in Alga, Sant' Angelo della Polvere – dove incrociamo la sampierota *Andrea* con *Cristina* e *Diego* che provengono da *Dogaletto* – poi ancora, la *Campana*, *San Marco* in *Boccalama* ed *Expoveglia*.



Dopo il Fisolo lasciamo il Faro Spignon alla nostra sinistra e attraversiamo il canale dei Petroli per raggiungere il canale allacciante che ci farà da traccia, in lontananza, lungo la rotta verso Sud.

In questo tratto di laguna il paesaggio cambia; niente isole, solo acqua, con secche e bassi fondali e ampi spazi di acqua libera. Il profilo di Pellestrina si staglia nitido alla nostra sinistra mentre a destra vediamo i ruderi di vecchi casoni ed in lontananza il profilo dei casoni Valle Zappa e Millecampi. Sul retro la linea verde della vegetazione delle valli e ancora più arretrati i Colli Euganei. Bello!

Qualche colpo di remo per un paio di buchi di vento ed ecco delinearsi le case di Chioggia.

Da qui la navigazione comincia a farsi più interessante ed un po' più impegnativa. Dal canale allacciante si dirama il ghebo che attraverso dei bassi fondali porta alle barene nei pressi di punta Fosse.



Si percorre uno dei ghebi che attraversano la barena per alcuni minuti fino ad uscire nel lago di Millecampi. E lì cominciano le difficoltà. La Boschettona è a portata di mano ma per raggiungerla sarà necessario qualche sforzo.

Si sperimentano nuove strategie di navigazione lagunare: i 'fanghi itineranti' o percorsi meditativo/rilassanti lungo il periplo lagunare. Ci sentiamo di consigliare l'esperienza a tutti i nostri amici del CVC e del Polo Nautico...è un'avventura che aumenta il coinvolgimento con la nostra laguna, predispone alla pazienza ed alla meditazione e prelude ad...ampie bevute.



Gli arrivi sono sgranati con tutto il tempo per trovare un ormeggio presso il pontile della Boschettona. Si montano le tende e si preparano i tiemi per la notte, si passeggia sull'argine, si scattano un po' di foto, si chiacchera, si stende il bucato.



Nel mentre arriva anche Donna che ci ha raggiunto in bicicletta da Padova.



Cena leggera presso l'associazione Antica Boschettona e ancora chiacchiere, bevute, controllo del meteo, controllo della carta nautica e piano piano, a piccoli gruppi, ritiro per la notte.



La mattina successiva il sole ci sveglia propiziatario. A parte qualche pescatore in lontananza non si vede nessuno. Veloce briefing dopo colazione che, viste le previsioni meteo del sabato, ci fa decidere per un rientro anticipato a SanGiuliano per la sera stessa. L'itinerario sarà quindi fino a Valle Zappa e da lì a Sangiuliano senza passare per Valle Averno. Andremo a cena ed a visitare l'oasi WWF ma con le auto da Sangiuliano. Una breve vogata per uscire dalla Boschettona, ma ora tutto è più facile, la marea è più alta e conosciamo il percorso. E poi issate le vele via per un'adrenalina navigazione verso il casone Millecampi che raggiungiamo velocemente. Il passaggio dai ruderi del casone delle Piscine avviene senza difficoltà e ci lasciamo a sinistra il casone Millecampi entrando nel canale Buello.



Il custode del casone e la moglie ci salutano e fotografano al passaggio, in effetti siamo un bello spettacolo di barche e vele sullo sfondo di acqua e cielo e nuvole.

Entrati poggiando nel canale l'ambiente cambia, si naviga meno sbandati e sembra che il vento sia molto calato. Siamo di poppa e un gruppo di barene alla nostra destra ci fa da protezione. Ma sono solo poche centinaia di metri e raggiunti i ruderi del casone Prime Poste troviamo la prima rotta del vecchio argine e attraversiamo orzando velocemente per entrare in valle Riola dove la musica cambia nuovamente. Si viaggia sbandati e con dei bei baffi e frequenti raffiche. Il percorso è libero e bisogna solo fare attenzione ad alcune botti da caccia semisommerse e poco visibili con l'onda.

I ruderi del casone Barenon sono alla nostra sinistra e davanti a noi si staglia il profilo del Casone Valle Zappa. L'arrivo per il pranzo al sacco è lì davanti, si mangia rapidamente e di nuovo partenza verso SanGiuliano con una bella veleggiata lungo il canale del Piovego. Diversi bordi fino al Porto di San Leonardo. Passato poi il canale dei Petroli rotta verso Nord con lo scirocco in calo e la corrente contraria che ci costringe, in qualche vuoto di vento, a vogare un po'. Arriviamo sotto il ponte della Libertà giusto in tempo per passare. Sistemate le barche andiamo in macchina a Valle Averte per la visita dell'oasi WWF e per la cena.



Da venerdì notte cominciano le piogge che dureranno anche tutto il sabato...ci è andata bene! Siamo stati fortunati!

Grazie a Marta per aver suggerito già quest'inverno di fare un miniraid più lungo.

Grazie ad Alberto e Vincenzo per l'aiuto nella definizione dell'itinerario, la scelta delle date ed il controllo delle maree.

Grazie a Marta, Donna, Vincenzo e Diego per i suggerimenti e le verifiche sul campo del percorso.

Grazie a Marina e Barbara per il supporto in segreteria.

Grazie a Sandra per la gestione delle notizie sul sito.

Grazie a Raffaele e Massimo per aver reso Nimbus una barca *raidabile!*

Grazie a Marina per le sacche R2KF

Grazie a Cristina di mare di Carta per l'amicizia e la disponibilità che sempre dimostra nei confronti del nostro circolo.

Grazie all'associazione Antica Boschettona e all'oasi WWF di Valle Averno per averci ospitati.

Grazie a tutti voi raiders per esserci stati ed aver condiviso l'esperienza, grazie per l'amicizia, il supporto e la comprensione.

Buon vento e alla prossima!!!

CLAUDIO